

- 21

f. v. 21.

8

IL MODO DI ELEGGERE
LO IMPERADORE, ET IL
MODO DELLA CORONATIONE DI
quello, con la forma del suo giuramento.

COL NOME DI TUTTI GLI IMPERADORI
Augusti, & Cesari che sono stati da Giulio
Cesare fino al Serenissimo Imperadore
Ferdinando Primo;

M. D. LVIII.



IL MODO DI ELEGGERE LO

Imperadore, & il modo della coronatione di quello, con la forma del suo giuramento.

Col Nome di tutti gli Imperadori Augusti, & Cesari che sono stati da Giulio Cesare fino al Serenissimo Imperadore Ferdinando Primo.

M. D. LIX.



Itrouandosi asunto al Papato Gregorio Quinto, che prima Bronone di Sasfonia fu detto. Fu da costui Othone Terzo, ilquale era suo parente, dell'Imperio coronato. Considerando adunque Cesare che diuerse nationi machinauano come potessero fuori di Germania trapportare l'Imperiale Maesta, & che tra Germani era stato souente per l'elettione discordia per il passato, & era tutta via necessario a christiani si potente Monarca per diffendere il Romano Pontefice, e la liberta dell'Italia, & a conseruare in tutta Europa la religione in concordia, ma che non potea cotal Monarchia lungo tempo durare, non essendo da potente natione sostenuta e difesa, con aiuto e consenso di Gregorio Pontefice, fece la legge de Principi Elettori ad eleggere l'Imperatore nell'anno di nostro Signore Giesu Christo 1002. l'anno del mondo 4963. l'anno di Roma 1753. doppo la coronatione di Carlo Magno anni 201. Et accio che si seruasse nella elettione la concordia per riuerenza della religione, fu a Vescoui oltre gli altri Principi data di eleggere l'Impatore Romano l'autorita, e furono sette principali della Germania Principi, de quali tre sono Arciuescoui, come seguita.

ELETTORI ARCIVESCOVI.

L'Arciuescouo di Magonza

L'Arciuescouo di Colonia

L'Arciuescouo di Treueri

PRINCIPI ELETTORI.

Quello di Boemia che non hauea ancor titolo di Re

Il Conte Palatino

Il Duca di Sasfonia

Il Marchese di Brandeburgo.

VFFICII DELLI ELETTORI.

L'Arciuescouo di Magonza e di tutta l'Alemagna alta e basfa Cancegliero, & e nella elettione il Decano de tutti gli Elettori, & ha autorita di conuocare gli altri Elettori a giorni, & hore diterminate nel luoco deputato, doue meglio & piu commodo al ditto Arciuescouo parera.

L'Arciuescouo di colonia e Cancegliero d'Italia.

L'Arciuesco di Treueri e Căcegliero di Francia.

IL Marchese di Brandiborgo e Camariero Imperiale.

IL Duca di Sasfonia porta la spada & ha luoco del portiero.

IL Conte Palatino e Scalco dell'Impatore, il qle nella noua elettione e tenuto cōdurre di molte cōpagnie.

IL Re di Boemia si si troua presente e tenuto per Coppiero, il quale non entra nella elettione quando gli altri Electtori sono d'accordo, ma quando sono discor

di alhora entra esso Re per Elettore.

Quando occorresse che dui Imperadori fossero eletti si tollera essa elettione infino, che per il Sommo Pontefice l'uno sia confermato: & quello rimane: per che non solo bisogna che a far vno Imperadore intra uengano gli Elettori ma che dapoi sia approuato dalla chiefa. Et se l'Imperadore non potesse riceuere la corona dal sommo Pontefice in luoco debito, alhora puote pigliare l'autorita di ministrar l'Impio dal Arciuescouo di Colonia: ma prima ch'egli sia coronato non deue per modo alcuno vsar la bolla d'oro, ma solamente il sigillo.

Quando per comune concordia: ouero per fauore della maggior parte, essendo conuocati gli Elettori: & ragunati nel destinato luoco: e creato Imperadore: alhora si va ad vn luoco chiamato Remis, il quale e priuileggiato: & nel giardino di detto luoco, il quale e amenissimo & pieno di alberi fruttiferi, circondato da vn fiume, & iui in presenza de Principi Allemanni, & de popoli, de quali le campagne, & monti sono pieni e pronunciato e dichiarato Imperadore Eletto, & da poi per li sopradetti e condotto a Magonza, & a vna Citta chiamata Francforte, oue deue stare per giorni tre continui, & finalmente al piacer suo doue meglio, & piu commodi li parera. Et in tal modo e Eletto lo Imperadore per li sopradetti sette Elettori.

Come & doue si fa la coronatione
del Imperadore.

Dapoi che fara stato eletto l'Imperadore, nel modo sopra narrato deue essere coronato con tre corone. La prima di ferro, la quale significa potenza e fortezza: E di questa prima corona soleua esser coronato per lo Ar

ciuescouo di Colonia in Aquisgrana della Diocese
Leodiense vulgarmente detta di Liegge.

La seconda corona deue essere di argento, & dinota
nell'Imperadore chiara, lucida, & pura giustitia. Et di
questa soleua essere coronato per l'Arciuescouo di Mi
lano in Monza del detto Arciuescouato.

La terza corona e di fin oro, che significa maggiorā
za & superiorita, & nobilta, lequali lo Romano Impe
radore sopra gli altri Principi deue hauere. Et si come
l'oro e di maggior valore che gli altri metalli, cosi lo
Imperadore deue auanzare tutti gli altri Principi del
mondo, & deue essere netta pura & ferma la giustitia,
laquale sempre, & con diligenza deue offeruare, & far
offeruare, perche cosi nella sua elettioe promette affer
mando di dare a ciascuno quello che e suo: facendo il
giuramento seguente.

LA FORMA del Giuramento.

I O RE de Romani piacendo a Dio futu
ro Imperadore, prometto in obbligo, & per voto affer
mo, & giuro a Dio, & a San Pietro nell'auenire douer
essere protettore & difensore del Sommo Pōtesice, &
della Santa Romana chiesa.

Et di questa vltima corona d'oro soleua essere corō
nato nella Citta di Roma per il sommo Pontefice nel
la chiesa di san Pietro sopra l'altare di san Mauritio,
in segno dell'obedienza che presta l'Imperadore alla
sede apostolica: Et iui con giuramento com'e posto di
sopra, promette al Papa fede & osseruanza: prima nel
la approbatione, quando e coronato & consacrato, si co
me fece Hērico, Alberto Ridolfo & gli altri successori

Dicesi che deue esere coronato di questi tre metal
li, per che di essi dauasi il tributo a Romani

Dapoi che lo Imperadore e coronato, consacrato &
vnto non deue dimorare piu in Roma di vna notte, &
nell'uscir della Citta, ascende un mōte vicino alla chie
sa di san Pietro circa dui miglia fora delle mura, & e
chiamato il monte mauro, il quale e il piu alto de gli al
tri conuicini. Et alhora il detto Imperadore esendo
sopra il detto monte con la mano alzata verso il Cielo
dice con alta e intelligibile voce queste parole.

Tutte le cose che vedemo son nostre, & peruengo
no alli nostri comandamenti.

IL FINE.

LI NOMI DI TVTTI GLI IMPERADORI

Augusti, et Cesari che sono stati nell' Imperio da C. Iulio Cesare
fino al serenissimo Imperadore Ferdinando Primo.

(fratre

1	C. Iulius Cesar	17	M. Antoninus philosophus cū
2	Octavianus Augustus		Lucio uero
3	Tiberius	18	Commodus
4	Caius Caligula	19	Pertinax
5	Claudius	20	Didius Iulianus
6	Nero	EODEM tempore ab exeritu Im	
7	Galba	peratores dicti sunt.	
8	M. Otho	Pescenius Niger in Illirico	
9	Vitellius	Clodius Albinus in Gallia	
10	Vespasianus	21	Seuerus
11	Titus	22	Antoninus caracalla
12	Domitianus	23	Macrinus cum filio
13	Nerua	Diadumeniano	
14	Traianus	24	Antoninus Elagabalus
15	Hadrianus	25	Alexander
16	Antoninus pius	26	Maximinus cum filio

- Maximo
 27 Gordianus cum filio
 Gordiano II
 28 Pupienus
 29 Balbinus
 30 Gordianus III
 31 Marcus
 32 Hostilianus
 33 Philippus cum filio
 Philippo II.
 34 Decius cum filio
 Decio II.
 35 Gallus cum filio
 Volusiano
 36 AEmilianus
 37 Valerianus
 38 Valerianus II.
 39 Gallienus
 INTERIM quo Valerianus & Gal-
 lienus rempublicā tenuerunt, seqs
 Caesares, & Augustos appel-
 lari passi sunt, triginta
 Tiranni, partim ui partim dolo
 Imperium inuasere, quorum
 nomina non posuimus.
 40 Claudius II.
 41 Quintillus
 42 Aurelianus
 43 Tacitus
 44 Florianus
 45 Carus cū filiis
 Numeriano &
 Carino
 46 Diocletianus
 47 Maximianus
 48 Constantius
 49 Galerius

- 50 Maxentius
 51 Seuerus II
 52 Maximinus II.
 53 Licinius

IMPERIUM Constantinopolitanū.

- 54 Constantinus magnus
 HIC Primum facta diuisio Roma-
 ni Imperij, docuitq; haec in
 magistratibus succedere.
 55 Constantinus II.
 56 Crispus
 57 Licinius II
 58 Constans
 59 Dalmatius
 60 Nepotianus
 61 Constantius II. cū patruelis
 Gallo II.
 62 Magnentius cum fratre
 Decentio
 63 Iulianus
 64 Iouinianus
 65 Valentinianus
 66 Valens
 67 Gratianus
 68 Valentinianus II.
 69 Theodosius
 70 Arcadius
 71 Honorius
 72 Theodosius II
 73 Valentinianus III.
 74 Martianus
 75 Leo
 76 Zenon
 77 Anastasius
 78 Iustinus

V.21



800347 Bibliotheca 11000,-
P.P. Camaldulensium in Bielany

Depozyt w Bibliotece Jagiellońskiej



02148

5-01

7 15441 ÷
87
87
57
43
÷

J -